



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (TSPS)
SETTORE 9 - SERVIZI TERRITORIALI, GOVERNACE DELLE FRAGILITA' E DELLE
DIPENDENZE**

Assunto il 19/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 74

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2032 del 20/02/2019

**OGGETTO: LEGGE 25 FEBBRAIO 1992 N. 210 E SS. MM. ED II. LIQUIDAZIONE ARRETRATI
INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AGLI EREDI DEL BENEFICIARIO DECEDUTO -.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE l'Ufficio competente per l'istruttoria ha accertato che:

- la legge 210/92 e s.m.i. prevede un riconoscimento economico (indennizzo vitalizio) alle seguenti categorie di persone che ne abbiano fatto richiesta:
- soggetti danneggiati a seguito di vaccinazione obbligatoria per legge, per ordinanza di autorità sanitaria, per motivi di lavoro;
- soggetti danneggiati da virus HIV o da epatiti virali post somministrazione di sangue ed emoderivati sia periodica (es. emofiliaci, talassemici, ecc) che occasionale (es. intervento chirurgico, emodialisi);
- soggetti che hanno contratto il virus HIV o epatiti virali poiché coniugi di persona già indennizzata ex L.210/92 o figli medesimi contagiati durante la gestazione;
- personale sanitario di ogni ordine e grado che abbia contratto il virus dell' HIV o epatiti virali durante il servizio per contagio diretto;
- l'indennizzo consiste in un assegno mensile non reversibile da pagarsi in rate bimestrali posticipate;

VISTO il D.M. del 27.05.2015 emesso dal MEF di concerto con il Ministro della Salute con il quale, nel prendere atto della Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 03.09.2013, si riconosce il diritto ai beneficiari della legge n. 210/1992 di una somma corrispondente alla Indennità Integrativa Speciale rivalutata e che tale rivalutazione viene attribuita fino al 31.12.2011;

VISTA la tabella trasmessa dal Ministero della Salute-Direzione Generale delle Prestazioni Sanitarie e Medico Legali- tramite posta elettronica del 17/01/2018, comprendente gli importi dei ratei per l'anno 2018, suddivisi per ciascuna categoria, depositata agli atti dell'Ufficio;

VISTA la comunicazione del Ministero della Salute del 04/05/2016, con la quale è stata trasmessa la tabella di calcolo per l'IIS oltre interessi;

ATTESO CHE:

- in attuazione del predetto decreto Ministeriale e della sentenza della Corte europea, le regioni utilizzano annualmente una quota non inferiore al 50% del riparto ministeriale stabilito con legge n. 190/2014, art. 1, comma 186, per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale;
- occorre procedere alla liquidazione di quanto dovuto in termini di I.I.S. rivalutata in favore dei beneficiari per i quali la documentazione, richiesta e presentata, risulta essere completa;
- i beneficiari che hanno instaurato contenziosi con il Ministero, non ancora conclusi, i beneficiari trasferiti e gli eredi dei soggetti defunti nonché tutte le situazioni non definite, saranno oggetto di ulteriori accertamenti da parte dell'ufficio, a conclusione dei quali, per i soggetti aventi diritto, l'amministrazione, con separati provvedimenti, procederà al pagamento ad integrazione delle spettanze ovvero a compensazione su eventuali crediti dell'amministrazione stessa;
- il Ministero della Salute-Direzione generale della vigilanza sugli Enti della Sicurezza delle cure, in ordine al pagamento dei ratei arretrati dovuti a titolo di Indennità Integrativa Speciale, con nota n. 2228 del 22/01/2016 ha inoltrato la Sentenza n. 9803/1998 con cui la Corte di Cassazione ha precisato che” *in materia di prestazioni di assistenza obbligatoria è assoggettato a prescrizione ordinaria decennale il diritto al pagamento, in unica soluzione, dei ratei arretrati maturati prima della liquidazione e di quanto dovuto per interesse e rivalutazione (che costituiscono parte integrante del credito anche in materia previdenziale ed assistenziale...)*;

PRESO ATTO:

che all'avente diritto M.A., inserito nei ruoli regionali e iscritto alla 5^a categoria, secondo le disposizioni vigenti in materia, devono essere riconosciuti emolumenti arretrati rivalutati con Indennità Integrativa Speciale a far data dal 01/01/2002 e fino alla data del decesso, ovvero fino al 01.07.2011;

che a seguito del decesso del beneficiario M. A. , la legge prevede di erogare gli emolumenti dovuti al beneficiario a titolo di I.I.S. rivalutata agli eredi dello stesso, calcolato in € **14.838,65**, in conformità della Tabella elaborata dal Ministero della Salute;

DATO ATTO che gli eredi legittimi del beneficiario M. A., giusta dichiarazione sostitutiva presentata dagli stessi e presente in atti, sono i seguenti:

- V. A. nata il 24.07.1961 a Paola (CS) (figlia);
- V. C. nato il 04.10.1962 a Paola (CS) (figlio);
- V. P. nata il 07.11.1965 a Belvedere Marittimo (CS) (figlia);
- V. M. nato il 21.09.1967 a Cosenza (figlio);
- V. P. nata il 30.03.1964 a Paola (CS) (figlia)

per i quali si pagano gli arretrati dell'IIS rivalutata per una spesa complessiva di € 14.838,65;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO l'impegno di spesa registrato al n. 5393 del 17 maggio 2017 assunto con decreto dirigenziale n. 5859 del 5 giugno 2017 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

VISTA la proposta di liquidazione n. 762 del 25.01.2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U0421210101 del bilancio regionale, gestione residui annualità 2017, presenta la necessaria capienza;

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 57 D. Lgs. 118/2011 "Liquidazione della spesa";

CHE, successivamente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011, il beneficio economico è comprensivo di I.I.S., a partire dal 1° gennaio 2015;

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTE:

- la L.R. n. 7/ 96 e s.m.i. ;
- la L.R. n. 34/ 2002 e s.m.i. ;
- la L.R. n. 48 del 21/12/2018 "*Legge di stabilità regionale 2019*";
- la L. R. n. 49 del 21/12/2018 "*Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2019/2021*";

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che inserisce gli eredi del beneficiario originale tra i Soggetti sottoposti all'obbligo di verifica disciplinato dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, se trattasi di importi superiori ai € 5.000,00;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota m. III-5393/94 del 15/04/1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

CONSIDERATO che la circolare del MEF n. 13/2018, stabilisce di verificare la singola quota ereditaria, sempreché detta quota singolarmente considerata, e non la somma delle quote spettanti a tutti i coeredi, superi la soglia fissata dalla legge;

DATO ATTO che le singole quote ereditarie dovute ai beneficiari, nel caso specifico, non superano la soglia stabilita dalla Circolare n. 13/2018 del MEF, non si procede alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 18 dicembre 2018 “ Avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di Dirigente del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Giunta della regione Calabria a soggetto esterno dell’amministrazione regionale, pubblicato sul sito Web istituzionale in data 15.06.2018 –individuazione dott. Antonio Belcastro ”;
- il D.P.G.R. n. 140 del 19.12.2018 “ Dott. Antonio Belcastro- Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Giunta della Regione Calabria ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 192 del 31.05.2016, avente per oggetto: Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie – anticipazione efficacia della nuova struttura organizzativa dipartimentale approvata con D.G.R. con n. 541/15;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 13/6/2016 avente per oggetto: misure volte a garantire la continuità amministrativa presso la giunta della Regione Calabria nelle more del completamento delle procedure di cui alla D.G.R. n.541/2015;
- il Decreto del Dirigente Generale n.106 del 15.01.2016 di attuazione alla sopra citata deliberazione di approvazione della nuova struttura organizzativa di questo dipartimento;
- l’Ordine di servizio, prot. n. 75479 del 01/03/2018, con il quale si è disposta la responsabilità di procedimento relativa alle attività di “Istruttoria e adempimenti amministrativi in attuazione della Legge n. 210 del 25/02/1992, per quanto non di competenza delle ASP, alla dott.ssa Elisa Mannucci;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

di liquidare in favore degli eredi del beneficiario deceduto M. A. gli arretrati dell’I.I.S. per un importo complessivo pari ad € **14.838,65**;

di imputare la spesa sul capitolo U0421210101 del bilancio regionale corrente, giusto impegno di spesa registrato al n. 5393 del 17 maggio 2017 assunto con decreto dirigenziale n. 5859 del 5 giugno 2017 per l’erogazione dei suddetti benefici economici;

di demandare al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio l’emissione dei relativi mandati di pagamento in favore degli aventi diritto, secondo le modalità riportate nella proposta di liquidazione n. 762 del 25.01.2019, per la somma complessiva di € **14.838,65** suddivisa agli eredi, come di seguito indicato:

€ **2.967,73** a **V. A.** nata il 24.07.1961 a Paola (CS) (figlia);

€ **2.967,73** a **V. C.** nato il 04.10.1962 a Paola (CS) (figlio);

€ **2.967,73** a **V. P.** nata il 07.11.1965 a Belvedere Marittimo (CS) (figlia);

€ **2.967,73** a **V. M.** nato il 21.09.1967 a Cosenza (figlio);

€ **2.967,73** a **V. P.** nata il 30.03.1964 a Paola (CS) (figlia);

di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Presidenza - Segreteria della Giunta Regionale - ed alla Ragioneria Generale della Regione Calabria;

di notificare il presente provvedimento agli interessati e di trasmetterne copia al Dipartimento Presidenza - Segreteria Generale della Giunta Regionale - ed alla Ragioneria Generale della Regione Calabria;

di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet privo della scheda di liquidazione e degli elenchi nominativi degli aventi diritto allegati, ex D. Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.;

di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 del presente provvedimento, privo dei relativi allegati ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D.lgs n. 33/2013;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MANNUCCI ELISA MARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

BELCASTRO ANTONIO

(con firma digitale)